



Piano Triennale Offerta Formativa

IC SANDRO PERTINI/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRO
PERTINI/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CHI SIAMO E DOVE SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" opera su un territorio abbastanza vasto nella zona nord della città (Zona 9 - quartieri Niguarda e Bicocca) ed è costituito da una scuola dell'Infanzia, due sedi di scuola Primaria, due sedi di scuola Secondaria e dalle sezioni presso l'Ospedale di Niguarda di Milano.

Accoglie un'utenza di 1144 alunni, molto eterogenea per estrazione sociale, culturale ed economica, con aspettative e bisogni differenziati. La zona in cui sono ubicate le scuole è al centro di importanti interventi urbanistici. Qui hanno sede la seconda Università degli Studi di Milano, Milano Bicocca, con dipartimenti e corsi di laurea sia dell'area scientifica che umanistica e il Teatro degli Arcimboldi. Ciò consente ai nostri alunni di visitare mostre e laboratori all'interno dell'Università, guidati dagli stessi studenti, e di assistere a spettacoli/laboratori musicali. È in atto una collaborazione tra la nostra scuola e il Dipartimento di Scienze della Formazione. Da gennaio 2012, presso la Manifattura Tabacchi di Milano, in viale F. Testi, è nato il MIC, Museo Interattivo del Cinema, in collaborazione con Regione Lombardia. Le varie classi possono visitare il museo e partecipare ai laboratori, alle proiezioni, anche in lingua originale, ai seminari, alle rassegne e agli incontri creati in base all'età e alle aree di interesse. In zona hanno sede la Fondazione Pirelli e l'Hangar-Bicocca. La Fondazione Hangar-Bicocca è dedicata alla promozione e alla produzione dell'arte contemporanea, che con i suoi progetti e le sue attività rappresenta una risorsa culturale di spessore internazionale per i nostri alunni. Nelle immediate vicinanze si trova il Parco Nord, in cui ha sede il Centro di Documentazione Regionale per l'educazione ambientale. Da diversi anni gli operatori del Parco intervengono nelle nostre scuole proponendo percorsi didattici da realizzare in parte in classe in parte sul territorio. Sono attivi in zona spazi sportivi ben attrezzati: la piscina comunale di Viale Suzzani, i campi sportivi della Pro Patria. Inoltre nelle palestre dei diversi plessi alcune società sportive svolgono attività di volley, danza, basket, judo/karate aperte anche agli alunni dell'Istituto. E' attiva nel plesso di via Asturie l'associazione "Amici della musica Bicocca", che da tempo opera nel quartiere, i cui corsi sono

rivolti a tutti coloro che intendono intraprendere lo studio di uno strumento, dagli ex-alunni della scuola secondaria di primo grado, ai bambini, adulti e anziani. Il territorio offre diversi servizi di supporto allo studio anche per ragazzi con difficoltà di apprendimento o alunni stranieri con problematiche linguistiche. Tutto ciò nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Legge 107 del 2015).

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto si avvale della collaborazione con i diversi enti presenti sul territorio:

- POLO START 4 per alunni di recente immigrazione
- Centro Territoriale per l'inclusione (CTI2)
- Uonpia
- Comune di Milano e SEAD
- ASL Milano
- Comin - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus
- Save the Children onlus
- Diapason - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus
- Università Statale, Bicocca e Cattolica
- Società sportive
- AAMB (Associazione musicale Amici della Bicocca)
- Associazione/Comitato genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **IC SANDRO PERTINI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DF00R
Indirizzo	VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO
Telefono	0288447715
Email	MIIC8DF00R@istruzione.it
Pec	miic8df00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertinimilano.gov.it

❖ OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8DF01N
Indirizzo	PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 MILANO 20162 MILANO

❖ V.LE SUZZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8DF02P
Indirizzo	V.LE SUZZANI 240 - 20162 MILANO

❖ SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DF01V
Indirizzo	VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

❖ OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE8DF02X
Indirizzo	PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - 20162 MILANO

❖ **G.PIRELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DF031
Indirizzo	VIA GOFFREDO DA BUSSERO 9 MILANO 20162 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	345

❖ **VIA ASTURIE-VIA MANN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DF01T
Indirizzo	VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	487

❖ **OSPEDALE NIGUARDA - MILANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8DF02V
Indirizzo	PIAZZA DELL'OSPEDALE MAGGIORE 3 MILANO 20162 MILANO

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-20 è stato ufficializzato l'ordine di scuola "Secondaria di I grado" presso l'Ospedale Maggiore Niguarda, ubicato in piazza Ospedale Maggiore 3, Milano.

Codice meccanografico: MIMM8DF02V

Il sito internet dell'Istituto Sandro Pertini è visualizzabile al seguente link:

[Istituto Comprensivo Sandro Pertini](#)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	5
	Informatica	6
	Musica	7
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Aula 3.0	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	5
Servizi	Mensa	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM presenti nelle aule	52

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	133
Personale ATA	27

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano di miglioramento scolastico parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare la fascia intermedia e quella di eccellenza nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.

Traguardi

Innalzare le percentuali tali da avvicinarsi ai livelli della Lombardia.

Priorità

Ridurre le non ammissioni dalla classe seconda alla classe terza nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Innalzare la percentuale tale da avvicinarsi al livello della Lombardia.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità all'interno delle classi

Traguardi

Innalzare la percentuale degli alunni delle fasce 3,4 tale da avvicinarci ai livelli dell'Italia

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare e definire in maniera organica lo scambio di informazioni tra i vari ordini di scuola.

Traguardi

Formare classi più equilibrate e attuare pienamente il curriculum verticale.

Priorità

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Migliorare il sistema di raccolta dei dati provenienti dalle Scuole Secondaria di II grado al fine di garantire il successo formativo degli alunni.

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni promossi alla Scuola Secondaria di II grado, che hanno seguito il Consiglio Orientativo.

Traguardi

Avvicinarsi alla percentuale di Milano.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art.34). Contribuisce a rimuovere «gli ostacoli di ordine economico e sociale» (art. 3).



L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", che riunisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e scuola in ospedale, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento attraverso la sperimentazione e l'innovazione didattica.

La finalità generale della scuola, centro di formazione e di aggregazione del territorio, è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, con la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente - comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale - sono alla base della realizzazione e dello sviluppo personali, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

La didattica per competenze costituisce dunque il fondamento dell'azione d'insegnamento-apprendimento per l'acquisizione di saperi spendibili nella società.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Descrizione Percorso

Per l'area di processo Curricolo, progettazione e valutazione, l'Istituto progetta fin dalla Scuola dell'Infanzia attività di potenziamento finalizzati allo sviluppo delle abilità di memoria rivolti ai bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni. Nell'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il percorso denominato "Una memoria da elefante". Per quel che concerne la Scuola Primaria, si incrementano le attività di recupero e consolidamento. Nella Scuola Secondaria di I grado si realizzano compiti di realtà per classi parallele e nel II quadrimestre si prevede l'attivazione di corsi di recupero in alcune discipline (italiano, matematica, inglese e francese).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare e/o promuovere un maggior numero di progetti che potenzino le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali.
Attivare e/o promuovere un maggior numero di progetti che tendano a recuperare le competenze di base degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare la fascia intermedia e quella di eccellenza nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le non ammissioni dalla classe seconda alla classe terza nella Scuola Secondaria di I grado.

"Obiettivo:" Sensibilizzare gli alunni all'autovalutazione attraverso l'attivazione di percorsi di riflessione sulle proprie competenze, nel triennio della scuola secondaria I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli alunni promossi alla Scuola Secondaria di II grado, che hanno seguito il Consiglio Orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la dotazione tecnologica della scuola, creando laboratori informatici mobili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare la fascia intermedia e quella di eccellenza nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supportare il corpo docente con figure professionali che lavorino sul clima delle prime classi per creare un ambiente di apprendimento favorevole allo scambio, alla socializzazione tale da facilitare un lavoro produttivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le non ammissioni dalla classe seconda alla classe terza nella Scuola Secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Calendarizzare incontri tra i vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni in itinere. Redigere la documentazione idonea a registrare dati, valutazioni, relazioni. Istituire attività di raccordo con una progettualità specifica e condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare e definire in maniera organica lo scambio di informazioni tra i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Creare un gruppo di lavoro stabile che si interfacci con gli Istituti del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare momenti di scambio tra le varie di istituzioni scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccogliere informazioni sui risultati in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti curricolari, a volte supportati da esperti esterni.

Risultati Attesi

Nella Primaria, i corsi di recupero/consolidamento svolti durante tutto l'arco dell'anno scolastico, permetteranno a tutti gli alunni di acquisire un livello più alto di competenze.

I corsi di recupero svolti nel secondo quadrimestre nella Secondaria colmeranno le lacune degli alunni che hanno registrato delle insufficienze nel primo quadrimestre.

Il percorso punta ad aumentare la fascia intermedia e di eccellenza degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe.

Risultati Attesi

L'attivazione di compiti di realtà consentirà di motivare maggiormente gli alunni al fine di raggiungere livelli più alti di competenze, attraverso una didattica non meramente teorica ma incentrata sul saper fare. E' necessario promuovere una partecipazione attiva utilizzando strumenti che favoriscano il coinvolgimento dello studente.

L'obbiettivo che ci si propone è quello di ridurre le no ammissioni dalla classe seconda alla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto promuove alcune azioni che implementano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative (CLIL).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto coding per educare al pensiero computazionale, robotica educativa, metodologia CLIL e scambi interculturali attraverso la piattaforma E-twinning.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Organizzazione di caffè digitali rivolti al corpo docente per incentivare nella pratica didattica quotidiana l'utilizzo delle TIC e degli ambienti virtuali.

Attivazione di corsi di formazione relativi alla didattica digitale, rivolti ai docenti dell'Istituto e non, riconosciuti dal MIUR attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per implementare lo sviluppo di una didattica per competenze, i docenti dell'Istituto sperimentano la realizzazione di compiti di realtà, con relative griglie di valutazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA

MIAA8DF01N

V.LE SUZZANI

MIAA8DF02P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANDRO PERTINI	MIEE8DF01V
OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA	MIEE8DF02X
G.PIRELLI	MIEE8DF031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA ASTURIE-VIA MANN	MIMM8DF01T
OSPEDALE NIGUARDA - MILANO	MIMM8DF02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA MIAA8DF01N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

V.LE SUZZANI MIAA8DF02P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI MIEE8DF01V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G.PIRELLI MIEE8DF031

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA ASTURIE-VIA MANN MIMM8DF01T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

OSPEDALE NIGUARDA - MILANO MIMM8DF02V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado G. Verga possiede un corso ad indirizzo musicale dedicato all'apprendimento dei seguenti strumenti: clarinetto, violino, flauto traverso, pianoforte.

Dall'anno scolastico 19-20 è stato introdotto l'insegnamento della Lingua Tedesca.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC SANDRO PERTINI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Durante la Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino,

la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa della scuola in ospedale, visionabili al seguente link:

<http://www.icspertinimilano.edu.it/wp-content/uploads/2019/10/OSPEDALE-ALLEG-Ampl-off-form-2019.22.pdf>

NOME SCUOLA

V.LE SUZZANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente in quella Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la

formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Durante la Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si organizzano occasioni di apprendimento attraverso situazioni di gioco, di socializzazione e attività laboratoriali che consentono al bambino uno sviluppo armonico.

Utilizzo della quota di autonomia

La presenza dell'insegnante di potenziamento consente lo sviluppo di progetti artistici, nonché di attività legate ai diversi campi di esperienza.

NOME SCUOLA

SANDRO PERTINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una

scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. “Fare scuola oggi” significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall’a.s. 2018/2019 sperimenteranno l’attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno scolastico bambini affrontano tematiche che comportano l'utilizzo di diversi linguaggi e attività laboratoriali.

NOME SCUOLA

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 speriementeranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

NOME SCUOLA

G.PIRELLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 speriementeranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in

quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso dell'anno scolastico bambini affrontano tematiche che comportano l'utilizzo di diversi linguaggi e attività laboratoriali.

NOME SCUOLA

VIA ASTURIE-VIA MANN (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s.

2018/2019 sperimentano l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Durante l'anno scolastico vengono attuati progetti inerenti tematiche che consentono all'alunno di sviluppare competenze trasversali e che superano la frammentazione disciplinare.

Approfondimento

E' possibile visualizzare i curricoli dell'istituto ai link elencati di seguito:

- [CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA](#)
- [CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA](#)
- [CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: -

PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO; - PROMOZIONE DELLA CULTURA; -
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA SOCIALITA' E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE; -
INTERNAZIONALITA'.

Obiettivi formativi e competenze attese

I nostri Obiettivi sono: • promuovere la formazione integrale della personalità infantile dei bambini dai 3 ai 6 anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità sociale • far acquisire ai bambini competenze e sviluppare capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo realizzare l'uguaglianza delle opportunità educative • raggiungere un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti affettive, cognitive, sociali e morali della personalità. La scuola fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del settembre 2012. Esse caratterizzano le linee educative, le scelte programmatiche, metodologiche e didattiche del gruppo docente. Le Finalità sono: 1. Sviluppo dell'identità 2. Sviluppo dell'autonomia 3. Sviluppo della competenza 4. Sviluppo della cittadinanza 1. Consolidare l'identità significa vivere la propria corporeità, star bene e sentirsi sicuri in ambiente sociale ampio, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili. 2. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, motivare le proprie scelte e opinioni, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili. 3. Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto, raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi attraverso una pluralità di linguaggi. 4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise, implica il dialogo e l'attenzione al punto di vista dell'altro, a riconoscere diritti e doveri e porre le fondamenta di un sistema democratico. Il curricolo nella scuola dell'infanzia comprende l'organizzazione delle attività didattiche realizzate in classe, negli spazi comuni e nei laboratori, e si completa con un'equilibrata integrazione di nuove esperienze e nuove sollecitazioni progettate dalle insegnanti. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia al link inserito nell'approfondimento.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

esterni.

Classi aperte parallele

Approfondimento

[AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INFANZIA](#)

❖ **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA PRIMARIA**

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: - ACCOGLIENZA, RACCORDO, SOGLIA LUDICA - INCLUSIONE - PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO; - PROMOZIONE DELLA CULTURA; - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', ALLA SOCIALITA' E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE; - LOGICA, SCIENZA, TECNOLOGIA - INTERNAZIONALITA'.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale della progettazione della Scuola Primaria è fornire gli strumenti per "imparare a imparare", nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno. Nelle classi prime e seconde si promuovono soprattutto la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali. A tal fine sono proposte, oltre alle lezioni frontali, attività psicomotorie, manipolative e di drammatizzazione che permettano di sviluppare, inoltre, l'autostima e l'autonomia personale e operativa. Nelle classi terze, quarte e quinte emergono maggiormente gli ambiti disciplinari e si promuove l'acquisizione di un metodo di studio completo, efficace e personale. Le discipline vengono presentate in modo coinvolgente ed arricchite con attività laboratori e uscite didattiche. Inoltre, si avvia lo studio della lingua straniera (inglese) per un'ora settimanale nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre a partire dalle classi terze. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa delle Scuole Primarie "G. B. Pirelli" e "S. Pertini" al link presente nell'approfondimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Approfondimento

[AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA](#)

Per i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa l'Istituto si avvale della collaborazione di esperti e risorse esterne.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto aderirà al progetto "La scala fa Scuola. Un coro in città" che consiste nello sviluppare e implementare sul territorio milanese, un sistema di cori di bambini facenti capo all'Istituzione Fondazione Accademia Teatro alla Scala. All'incirca 23 alunni delle scuole primarie Pertini e Pirelli parteciperanno alle lezioni di canto, tenute da esperti della didattica corale che riporteranno nelle scuole la musica praticata e porteranno il Teatro fuori dal Teatro. Tale progetto avrà una durata biennale e sarà strutturato in trenta incontri da un'ora e trenta minuti.

❖ **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

L'ampliamento dell'Offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nelle seguenti aree: -ACCOGLIENZA RACCORDO E SOGLIA LUDICA -INCLUSIONE - PROMOZIONE BENESSERE FISICO E PSICO-FISICO -PROMOZIONE DELLA CULTURA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ALLA SOCIALITA' E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - LOGICA , SCIENZA E TECNICA -INTERNAZIONALITA'

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività didattiche delle Scuole Secondarie presenti nel nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse contribuiscono a garantire lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno e, inoltre, tali iniziative accompagnano i nostri allievi nel raggiungimento del successo scolastico e formativo, nonché nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee per un corretto inserimento nella società.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni.

Classi aperte parallele

Approfondimento
[AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA](#)
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" per modernizzare le proprie attrezzature ha partecipato ai PON - Fondi Strutturali europei - e ad ogni attività proposta dal territorio per incrementare la tecnologia. Grazie a questi fondi l'Istituto è stato dotato, a partire dall'a.s. 2018/2019, di due aule 3.0 dislocate nei plessi di Via Asturie e Thomas Mann. Il PNSD prevede il miglioramento delle dotazioni hardware e la formazione degli insegnanti al fine di promuovere sempre più l'uso delle tecnologie a sostegno della didattica.

L'Istituto ha individuato la figura dell'animatore

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni e ha partecipato a due progetti PON – Fondi Strutturali Europei. Nello specifico per rispondere ai fabbisogni del territorio e con quanto previsto dal progetto strategico “Agenda digitale”, l’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” di Milano con la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ha potenziato la rete LAN/WLAN in tutti i locali della didattica comprese le biblioteche e le palestre dei tre plessi maggiori per numero di alunni: Scuola primaria di primo grado “Giovanni Battista Pirelli”, Scuola primaria di primo grado “Sandro Pertini”, Scuola secondaria di primo grado “Falcone- Borsellino” e “Giovanni Verga”. L’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” ha partecipato al PON per l’annualità 2014-2020 con la progettazione di un modulo per due laboratori mobili da utilizzare nei plessi “Giovanni Verga” e “Falcone Borsellino” e un modulo per postazioni informatiche, per l’accesso dell’utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola, per un importo pari alla somma € 26.000 essendo un’Istituzione scolastica con più di 1200 alunni. Nello specifico la somma di € 24.000 è stata spesa per laboratori mobili, la somma di € 2.000 per postazioni informatiche e per l’accesso dell’utenza e del personale (o delle segreterie).

L’Istituto nello scorso triennio ha provveduto a digitalizzare l’amministrazione, ha introdotto il registro elettronico per ciascun ordine di scuola, ad eccezione della Scuola dell’Infanzia, e ha

STRUMENTI

ATTIVITÀ

fornito ogni docente di un profilo digitale. Obiettivo del prossimo triennio è quello di lavorare sull'identità digitale dello studente e potenziare la didattica digitale integrata.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto Sandro Pertini, attraverso l'attività del suo Team dell'Innovazione e dell'animatore digitale, ha proposto per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 dei percorsi di formazione di didattica digitale rivolti ai docenti di ogni ordine e grado. Tali corsi propongono la costruzione di contenuti didattici digitali attraverso applicazioni gratuite offerte dalla rete, nell'ottica di predisporre percorsi di apprendimento collaborativi e inclusivi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In seguito ad un'indagine svolta sulle reali esigenze didattiche del corpo docente dell'Istituto, si propongono attività che guidino i docenti all'utilizzo nella propria didattica dei seguenti strumenti digitali:

- Somministrazione di quiz interattivi (Kahoot)
- Creazione di un e-book (E-pub editor)
- Creazione di video e fumetti digitali (Powtoon)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

-Creazione di lezioni interattive mediante l'uso del plug-in per Chrome InsertLearning

-Creazione di un sito web mediante Google Sites

Si prevedono percorsi di ricerca-azione, strutturati in due parti: lezioni-laboratorio in cui il formatore illustri le funzionalità delle applicazioni didattiche sopra elencate e guidi i docenti a sperimentarne l'uso in prima persona; una lezione di restituzione in cui si discuta delle criticità emerse in seguito all'uso dell'applicazione in classe.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA - MIAA8DF01N

V.LE SUZZANI - MIAA8DF02P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è parte integrante della progettazione, in quanto permette di accompagnare il processo di insegnamento/apprendimento e di adeguare con flessibilità le proposte educative. Essa si attua attraverso tre fasi specifiche:

Osservazione della situazione di partenza del bambino, durante i primi mesi di frequenza, al fine di orientare l'azione educativa.

In itinere, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento e attuare eventuali modifiche.

Alla fine dell'anno scolastico, con la compilazione di apposite griglie, per valutare

globalmente i progressi degli alunni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA ASTURIE-VIA MANN - MIMM8DF01T

OSPEDALE NIGUARDA - MILANO - MIMM8DF02V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017.

In accordo con le Indicazioni Nazionali il Collegio dei Docenti, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ha deliberato la griglia in allegato per la misurazione delle singole prestazioni degli alunni durante l'anno nelle varie discipline (interrogazioni, verifiche scritte, prove pratiche...). I docenti potranno utilizzare misurazioni intermedie tra un voto e l'altro.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

La valutazione ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

A tal fine vengono utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi-strutturate, non strutturate, soggettive, oggettive...) sia per la valutazione formativa in itinere (sviluppo del processo apprendimento/insegnamento) che per quella sommativa finale (livello complessivo di competenza raggiunto dallo studente). La valutazione finale, relativa a ciascun allievo, tiene conto dei risultati delle prove sommative e degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza).

La valutazione viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fondamentali

(verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali e pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, con l'ausilio di eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'istituzione scolastica, con delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Si allegano: la griglia di valutazione delle singole discipline; la calendarizzazione delle valutazioni periodiche; le griglie di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari; i giudizi relativi ai voti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

ALLEGATI: Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Collegio docenti ne costituiscono i riferimenti essenziali. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico. Ai sensi del comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 del D. Lgs. 62/2017.

L'Istituto utilizzerà la griglia in allegato per le osservazioni sistematiche nell'arco dell'anno e, a fine quadrimestre, il giudizio relativo al voto di comportamento.

ALLEGATI: Tabelle comportamento Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, laddove l'elevato numero di insufficienze evidenzia una mancata acquisizione delle capacità critiche e metodologiche e sia segnale di scarso impegno e motivazione, tali da pregiudicare il percorso futuro e l'autonomia dell'esercizio della cittadinanza dell'alunno.

In tali circostanze, il consiglio di classe:

1. Ha nel corso dell'anno condiviso con la famiglia la criticità della situazione, attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni attraverso gli strumenti preposti, colloqui e l'eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre.
2. Ha organizzato percorsi didattici personalizzati e messo in atto specifiche strategie per il miglioramento dei processi e dei livelli di apprendimento con esito insufficiente.
3. Ritiene che la ripetenza possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando l'alunno a prendere coscienza delle proprie lacune e a superarle e valutando favorevolmente l'inserimento nella futura classe.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Stesura di un eventuale PDP
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso.

Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite messaggio o tramite e-mail (che dovrà restare agli atti).

Per gli alunni con disabilità certificata il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa dai componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di Classe, famiglia dell'alunno e parere dell' équipe psicopedagogica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

Per un approfondimento sulla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi

Speciali si rimanda alla sezione relativa all'Inclusione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previsto dall'art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n°249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione è espresso in decimi di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004.

L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata dall'articolo 10 del decreto legislativo n°62/2017 e dall'articolo 3 del decreto ministeriale n°741/2017.

In base all'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 la definizione del voto finale dell'esame di Stato avverrà come segue:

“La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media matematica tra il voto di ammissione (che vale 50%) e la media matematica dei voti delle quattro prove d'esame (che vale 50%). La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto

di 10/10 (con o senza arrotondamento), tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:

In allegato si riportano le modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione.

ALLEGATI: Valutazione Esame di Stato conclusivo del I ciclo
d'Istruzione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SANDRO PERTINI - MIEE8DF01V

OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA - MIEE8DF02X

G.PIRELLI - MIEE8DF031

Criteri di valutazione comuni:

Per quanto riguarda la misurazione delle singole prestazione degli alunni durante l'anno nelle varie discipline (interrogazioni, verifiche scritte, prove pratiche, ecc..) verrà adottata griglia in allegato con votazioni espresse in decimi.

ALLEGATI: Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda il comportamento, la Scuola Primaria fa riferimento alla tabella allegata.

ALLEGATI: Allegato-1.-Valutazione-Comportamento-Apprendimenti-
Scuola-Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa;
- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..), dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile (stesura di PDP, attività di recupero etc);
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati, pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati, programmati e valutati.

Inoltre, in tali circostanze, il Consiglio di classe:

- ha nel corso dell'anno condiviso con la famiglia la criticità della situazione, attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni, effettuata con gli strumenti preposti, quali colloqui e l'eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre;
- ritiene che la ripetenza possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando il bambino a prendere coscienza delle proprie lacune e a superarle e valutando favorevolmente l'inserimento nella futura classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

-Realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari. -Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscano una didattica inclusiva con interventi efficaci. - Alla formulazione dei PEI e PDP partecipano sia gli insegnanti curricolari sia gli insegnanti di sostegno. - Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene

monitorato. -La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. - Sono affrontati temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' nei vari curricula disciplinari.

Punti di debolezza

- I docenti di sostegno, a causa di un elevato numero di alunni BES, non riescono sempre a seguire gli studenti in tutte le aree disciplinari. - Difficolta' ad avere mediatori culturali. - Scarso raccordo tra docenti di materia e docente di sostegno. - Cambio dei docenti di sostegno ogni anno, con conseguente mancanza di continuita'

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-All'interno della classe sono previsti interventi di recupero e consolidamento attraverso lavori in gruppi d'aiuto e in piccolo gruppo. - Si realizzano attivita' di potenziamento attraverso progetti, gare e concorsi.

Punti di debolezza

- Non sono previste sistematiche forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. - La scuola fatica ad organizzare interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti. - L'utilizzo di interventi di recupero nelle varie classi/plessi e' disomogeneo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale INCLUSIONE

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI, che verrà condiviso ed integrato dai docenti della classe durante i preposti Consigli di classe. Nel GLHO : -viene condivisa la bozza di PEI con la famiglia e gli specialisti medici; -avviene lo scambio di informazioni fra tutte le componenti; -vengono predisposte le indicazioni di strategie d'intervento condivise; - viene fatta un'ipotesi sulla programmazione da seguire, decidendo se prevedere programmi differenziati o semplificati; -vengono indicate le modalità di valutazione. In questa sede sarà necessario chiarire che per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi previsti nel PEI, mentre per la programmazione semplificata la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi previsti da ciascuna disciplina per la programmazione di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il G.L.H.O. costituito da: équipe medica, docente di sostegno, docenti curricolari, famiglia, educatore (se presente).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è un punto di riferimento importante per una corretta inclusione degli alunni con bisogni speciali sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Per tale ragione, deve essere coinvolta nella progettualità e nelle pratiche inerenti l'inclusività, che formalmente vengono condivise nel PEI e nel PDP. La famiglia, pertanto, deve assumere un ruolo attivo nell'elaborazione dell'offerta formativa e del suo ampliamento attraverso anche proposte di iniziative e di progetti inclusivi, che possono prendere forma sia in orario scolastico che extrascolastico. Sarebbe utile promuovere attività formative ed informative che coinvolgano anche le famiglie in modo da creare una più diffusa cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento e gestione risorse
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Formazione del personale, supporto nelle attività didattiche

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; per gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento certificati si fa riferimento alla Legge 170/10. Le verifiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: - devono essere preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team o Cdc evitando la sovrapposizione di più verifiche nello stesso giorno; - devono essere effettuate in relazione al PEI/PDP e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative; - possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI/PDP la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI/PDP da tutti i docenti del Team / Cdc. E' importante ricordare che un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale mentre un PEI differenziato (alunni con grave disabilità) dà diritto alla sola attestazione delle competenze. Lo studente con disabilità che ha seguito un PEI differenziato, acquisendo l'attestazione delle competenze, può comunque iscriversi alla secondaria di II grado. La valutazione degli studenti che vivono situazioni di disagio richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola: - è indispensabile che non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; - deve

inoltre tener conto: della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Il Collegio docenti stabilisce i livelli essenziali di competenza disciplinare al fine di valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio per l'alunno alla classe successiva. Per una corretta e completa valutazione il Cdc/team docenti dedica attenzione al processo più che al solo prodotto.

Valutazione alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve essere pensata nel contesto del percorso delineato dal protocollo di Accoglienza in uso nelle Istituzioni Scolastiche. Essa deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. Le Istituzioni scolastiche: " ... promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune. Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati" (LEGGE 15 MARZO 1999, N. 59). In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato. Esso va predisposto sia per gli allievi NAI, che per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia va informata sulla necessità di programmare un percorso educativo personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento" (art. 45, comma 4 del DPR n. 394/99) "... ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione". (Indicazioni riprese e sostenute dalla C.M. n.24/06 LINEE GUIDA) L'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte del team dei docenti di classe di PDP che, oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP è estremamente personale, varia in base ai progressi dell'alunno/a, in generale si può ipotizzare una durata di almeno due anni. Il PDP È un punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso

personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: - l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana; - la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1[^] quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali; - la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine); - la sostituzione transitoria della seconda lingua straniera con l'insegnamento della L1; - l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a e con l'efficace gestione di classi eterogenee; - eventuale rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studente NAI, per sostituirli con contenuti adatti al livello di competenza linguistica dello studente realmente verificato, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso che lo studente frequenta. Il team dei docenti di classe concorda, condivide e stende il PDP compilando, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica, una specifica scheda che va periodicamente aggiornata in base ai bisogni formativi dell'allievo. La stesura del PDP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento. La realizzazione del PDP si concretizza anche attraverso l'attivazione di laboratori, interventi individualizzati, in piccolo gruppo, per classi aperte, percorsi integrati tra ordini di scuola diversi e in collaborazione con il territorio. Il team dei docenti di classe, nel caso di: - allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato - allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana - allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine - allievi non alfabetizzati in lingua d'origine considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione: - il percorso scolastico pregresso; - la

motivazione ad apprendere; - la regolarità della frequenza; - l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche; - la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto che i risultati e le abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare. L'alunno non sarà valutato in alcune discipline e, nel documento di valutazione del I° quadrimestre, va riportato: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Nel caso in cui la valutazione venga espressa si farà riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano didattico personalizzato. In questo caso nel documento di valutazione va riportato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento delicato e particolare in quanto può generare ansia e creare situazioni di disagio, soprattutto in alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, tali momenti sono curati con particolare attenzione nell'ottica di un processo di continuità inclusiva. Nell'Istituto sono presenti le Commissioni Formazione Classi Prime per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che provvedono all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nella classe più idonea. Nell'ambito del progetto di Orientamento offerto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado in raccordo con gli Istituti Superiori, gli alunni con particolari bisogni visitano, individualmente e/o in piccoli gruppi, insieme agli insegnanti di sostegno le scuole con l'offerta formativa che meglio risponde alle loro richieste. L'Ufficio per l'Orientamento del Comune di Milano offre un valido supporto a tale pratica. L'Istituto, inoltre, presso una delle due sedi della Scuola Secondaria di primo grado, organizza una giornata dedicata all'orientamento in cui i rappresentanti di diversi Istituti Superiori del territorio presentano agli alunni e alle loro famiglie la propria offerta formativa.

Approfondimento

E' possibile visualizzare i seguenti documenti cliccando sul link:

[-PAI](#)

[-Protocollo di accoglienza alunni con disabilità](#)



[-Protocollo di accoglienza e integrazione alunni stranieri](#)





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il Prof.re Marciano FAMIGLIETTI e la Prof.ssa Franca LANDI, in qualità di collaboratori del D.S., svolgono le seguenti mansioni: -Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni -Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) - Gestione dell'ambiente scolastico -Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata -Segretario verbalizzante collegio dei docenti -Sostituzione del Dirigente in caso di assenza</p>	<p>1</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Team di coordinamento (Scuola Secondaria "G.Verga): Cecilia Elena MAURI, Concetta CAMI, Stefania SEMPERLOTTI Referente del dirigente scolastico (Scuola Secondaria "Falcone-Borsellino"): Franca LANDI Referente del dirigente scolastico (Scuola Primaria " S.Pertini"): Laura CARGNEL Referente del dirigente scolastico (Scuola Primaria "Pirelli"):Alessandra MEREGHETTI Referente del dirigente scolastico (Scuola Materna "Munari"): Annalisa CONSONNI Referente Scuola in Ospedale Niguarda:</p>	<p>8</p>



Elisabetta TURANO I referenti di plesso svolgono le seguenti mansioni: -gestione e cura dei rapporti con il plesso, la segreteria e la Presidenza, -segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o della necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; -vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; -organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; -cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale, relative al plesso di servizio; - essere referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione od altra documentazione didattica del plesso; -raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; -cura dell'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; -coordinamento per la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; -cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento di Circolo, il Piano dell'offerta formativa, il piano di evacuazione); -collaborazione in



	<p>riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; -gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; -sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento. Si rimanda all'organigramma d'Istituto, pubblicato sul sito internet del nostro Istituto- per visualizzare la descrizione completa dei soggetti e degli organismi che, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, operano in modo collaborativo e condiviso, per garantire un servizio scolastico di qualità.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni Strumentali Coordinamento e gestione del PTOF: Primiana MANDUNZIO Scuola dell'Infanzia Carla SPERANZA Scuola Primaria Elisabetta TURANO Scuola in Ospedale Adele LAURIA Scuola Secondaria di primo grado Mariarita ORTOLANI Scuola Secondaria di primo grado Inclusione – BES –Stranieri: Maria Rosaria CAPURSI Scuola Primaria Annamaria DI LERNIA Scuola Primaria Maria Laura RIZZO Scuola Secondaria di primo grado Samantha GARIBALDI Scuola Secondaria di primo grado Samantha GARIBALDI Scuola</p>	6



	<p>Secondaria di primo grado Maria Teresa CASTELLANETA Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado (plesso Mann) Eva LANDI Scuola Secondaria di primo grado Cinzia MANCO Scuola Secondaria di primo grado Referente Alunni Adottati: Marina DUGA Scuola Secondaria di primo grado Orientamento: Alessandra GAMBETTA Scuola Secondaria di primo grado Daniela CALDERINI Scuola Secondaria di primo grado Nuove tecnologie – Sostegno ai docenti: Maurizio CAGLIO Scuola Secondaria di primo grado Referente Bullismo: Carmelita LOFARO Scuola Primaria Referente Invalsi Franca LANDI Scuola Secondaria di primo grado</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.</p>	1
Assistenti amministrativi	<p>Gli Assistenti amministrativi svolgono mansioni afferenti alla sfera organizzativa e gestionale di supporto. Ufficio Segreteria Personale: Antonella SCATURCHIO Ufficio Segreteria Personale: Sonia PAGANI Ufficio Segreteria Didattica: Giuseppe PAGANO Ufficio Segreteria Didattica: Rosita LICCIARDELLO Ufficio Segreteria Finanziaria: Antonio MARZANO Ufficio Segreteria Affari Generali: Antonina Claudia ROMEO</p>	6
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe svolge le seguenti mansioni presso le Scuole Secondarie di I grado presenti nell'Istituto: -Il punto di</p>	25



	<p>riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi -Responsabile degli esiti del lavoro del CdC -Facilitatore dei rapporti fra docenti -Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio) -Controlla che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al referente di istituto -Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe -Tiene rapporti con i rappresentanti degli alunni facendosi tramite tra questi e il CdC o la dirigenza - Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) -Ritira e controlla le pagelle e le note informative periodiche -Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà -Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne richiede e promuove il contributo.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La risorsa è utilizzata per lo svolgimento di attività e progetti di potenziamento musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dott.re Luigi CONTIERI, direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle “attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<ul style="list-style-type: none"> • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.icspertinimilano.edu.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si veda delibera 100 del Consiglio d'Istituto del 24/05/2018 ([Rif.](#))

**❖ RETE AMBITO 21 MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AMICO ROBOT- RETI DI SCUOLE PER LA ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA FABBRICA**

30 ore sviluppate in forma blended, di cui 2 incontri in presenza dedicati alla robotica educativa e 7 lezioni online in una classe virtuale dedicate allo Story Telling e all'uso dei kit didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI DI FORMAZIONE EROGATI DALL' AMBITO 21

I docenti di ruolo dell'Istituto hanno aderito ai corsi inerenti le seguenti aree tematiche: - INVALSI -PTOF, RAV, PDM, PAI e PTF -INCLUSIONE -DIDATTICA PER COMPETENZE -ITALIANO L2 e ALFABETIZZAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI DIDATTICA DIGITALE PNSD

Attivazione di corsi di ricerca-azione rivolti ai docenti del territorio al fine di implementare l'uso delle tecnologie nei processi educativi e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA-LIVELLO AVANZATO**

L'obiettivo del corso in oggetto è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica negli anni scolastici precedenti, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Dislessia Amica- Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani, statali e paritari, ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA**



Corso obbligatorio rivolto a tutto il personale docente in servizio nell'Istituto dedicato a sicurezza, primo soccorso e antincendio.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SULLA PRIVACY

Il corso si propone la finalità di guidare il personale suddetto in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, tenendo conto del quadro normativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
--	-----------



Destinatari	Nella formazione è coinvolto tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è sempre tenuta da personale esterno altamente qualificato.

❖ **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PENSIONAMENTO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NUOVO DOCUMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	La formazione ha coinvolto sia il D.S.G.A. sia la Dirigente Scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	Amministrazione e finanza
Destinatari	La formazione ha coinvolto sia il D.S.G.A. sia la Dirigente Scolastica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ CORSI DI FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE



Descrizione dell'attività di formazione	Mansioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione dell'amministrazione d'Istituto
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola